

Comunicato stampa

PRENOTAZIONE DI VISITE ED ESAMI IN UN CLIK: SI PARTE

Saranno attive anche nella Asl di Frosinone alcune prenotazioni di visite ed esami attraverso l'App SaluteLazio o sul portale regionale. Inizialmente piccoli numeri per avviare una rivoluzione.

Addio dunque alle ricette mediche cartacee e ai giri per la ricerca di un posto libero. Con la nuova tecnologia si può prenotare con ricetta dematerializzata direttamente dal proprio smartphone o dal proprio personal computer collegandosi sul portale regionale in ogni momento della giornata.

COME FUNZIONA

Serve la prescrizione dematerializzata, occorre inserire il numero di tessera sanitaria e inquadrare o trascrivere il numero **stampato subito** sotto il **codice a barre**.

Verranno visualizzate le disponibilità e si potranno scegliere le date e le strutture che si preferiscono. Questo darà la possibilità di prendere anche le visite che si rendono libere dalle disdette senza doversi recare negli sportelli.

Dopo aver prenotato si potrà anche effettuare direttamente il pagamento del ticket online, con carta di credito, evitando così code davanti alle casse il giorno dell'esame.

I risultati delle visite verranno inseriti nel fascicolo sanitario elettronico personale dove sarà possibile controllare tutto quanto già effettuato in precedenza.

E si potrà contare anche su un promemoria personalizzato: 72 ore prima dell'esame verrà inviato all'utente un messaggio per ricordare l'appuntamento.

Un percorso più snello e veloce che si affianca alle prenotazioni tradizionali effettuate attraverso il call center del Recup oppure direttamente presso gli sportelli.

La sanità del Lazio fa dunque un salto nel futuro con una procedura interamente digitalizzata che permetterà alle persone di accedere con maggiore semplicità alle cure, e consentirà al sistema sanitario regionale di offrire una qualità sempre più alta.

Si tratta di un inizio, un primo step nel quale si potranno verificare delle difficoltà, ma il viaggio verso la digitalizzazione e l'innovazione è ormai inarrestabile.